



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio positivo rispecchia in maniera precisa il quadro della scuola, in quanto il nostro liceo perde un numero limitato di studenti sia nella classe prima che nella classe seconda; ma in linea



con la media comunale, regionale e nazionale. Solo pochi studenti, inoltre, chiedono il nulla osta per altri Istituti al termine del primo biennio o all'inizio del secondo biennio. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, tranne per le valutazioni in uscita dagli Esami di Stato per ciò che concerne le eccellenze, che risultano inferiori alla media comunale, regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano per le classi seconde e' in linea con il dato della Lombardia e del Nord Ovest e superiore a quello nazionale. Per la matematica il dato risulta superiore rispetto ai dati lombardi, del Nord Ovest e nazionale. Per le classi quinte, il dato percentuale di italiano, matematica e



inglese reading e listening risulta superiore rispetto al valore della Lombardia, del Nord Ovest e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, misurato attraverso l'osservazione quotidiana da parte dei docenti del comportamento degli alunni, è positivo. Dall'a.s. 2015-16 ad oggi, 2022, nell'ottica del miglioramento continuo, sono state attivate iniziative di peer education, al fine di incentivare le competenze sociali e civiche. Tra queste, si ricorda soprattutto la Banca del Tempo: studenti del quarto e quinto anno hanno messo a disposizione ore del proprio tempo e le loro competenze per aiutare gli studenti delle classi prime e seconde, che presentano difficoltà in alcune discipline. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni alunni faticano a interiorizzare tale atteggiamento scolastico. La nostra scuola adotta criteri comuni e condivisi per la valutazione del comportamento e utilizza rubriche di valutazione per



valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, ma sono in via di elaborazione le griglie di osservazione dei processi in itinere.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è molto positivo, nonostante il monitoraggio post diploma non sia ancora sistematico. Un dato certo è che gli studenti conseguono buoni risultati in ambito universitario in tutte le quattro macro-aree universitarie; in tre di queste si raggiungono percentuali decisamente superiori alla media regionale e nazionale, dato che conferma la buona preparazione in uscita degli studenti. Inoltre, dall'analisi dei dati relativi ai rapporti con il mondo del lavoro emerge una situazione che risponde alle aspettative per quanto concerne le percentuali di studenti occupati, anche a tempo determinato. Nessuno dei diplomati risulta occupato con una bassa qualifica. Tuttavia, va sottolineato che i dati acquisiti relativi ai tempi che intercorrono tra il conseguimento del diploma ed il contratto lavorativo, poiché in via di acquisizione, non permettono una valutazione completa.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività organizzate dalla scuola per gli studenti con BES sono positive, grazie alla presenza di un Collaboratore del Dirigente (previsto in organigramma) che coordina un'apposita Commissione per l'Inclusione. La qualità degli interventi didattici è buona, anche se permangono alcuni aspetti da migliorare, relativi in particolare alla formazione didattica dei docenti. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento sono abbastanza efficaci e, negli ultimi anni, sempre più diversificate. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie soprattutto in entrata. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio e ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza spesso forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Essi sono definiti per il personale docente nel funzionigramma e per il personale ATA nel Piano Annuale. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche e materiali sono convogliate nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e mantiene collaborazioni con soggetti esterni; le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola propone percorsi di PCTO per le classi terze, quarte e quinte, stage estivi sia nelle aziende/enti del territorio che all'estero. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle varie iniziative e favorisce le modalità non solo di ascolto con le singole famiglie, ma anche di supporto mediante l'istituzione di uno sportello psicologico. Il Dirigente, lo staff del D.S. e i docenti sono disponibili alla collaborazione nell'ottica del successo formativo delle giovani generazioni. Con il Comitato Genitori e l'Associazione Genitori sono stati organizzati incontri su argomenti specifici, soprattutto legati alle problematiche giovanili e alla cura.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.

TRAGUARDO

Ridurre al 10% il numero degli studenti con giudizio sospeso in matematica nel primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare una didattica in team (Consiglio di Classe, UDA interdisciplinari) con attenzione allo sviluppo delle capacità di problem solving
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la collaborazione dei docenti per attuare una didattica innovativa (condivisione di materiali e documenti in Area e Consiglio di Classe)
3. **Inclusione e differenziazione**
- Organizzare attività pomeridiane di recupero, gestite da alunni delle classi quarte e quinte per alunni in difficoltà (Peer education)
4. **Inclusione e differenziazione**
- Realizzare percorsi didattici individualizzati e personalizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con BES
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare la didattica in base alle specifiche esigenze (recupero, potenziamento, approfondimento) degli studenti nella settimana di flessibilità e in itinere



PRIORITA'

Aumentare il numero di studenti con esiti di eccellenza (votazione superiore a 90) nell'Esame di Stato

TRAGUARDO

Aumentare al 18% gli esiti di eccellenza (NB: considerati i dati del 2019)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Erogare borse di studio per merito assoluto
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Erogare borse di studio per merito derivante dal miglioramento degli esiti valutativi nel corso del triennio
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare una scala valutativa fino a 10
4. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere pratiche di didattica laboratoriale (es: debate, partecipazione a concorso interni, locali, nazionali ed internazionali, open day o altre iniziative di coinvolgimento attivo)
5. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti attraverso corsi di potenziamento (discipline scientifiche, pittoriche, musicali, tecniche)
6. **Inclusione e differenziazione**
Valorizzare le esperienze effettuate dal singolo studente presso scuole e famiglie estere, per consentire una ricaduta sugli studenti della classe e dell'Istituto (2 mesi all'estero - anno all'estero e alternanza scuola-lavoro)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Priorità 1: considerati gli esiti di matematica (peggiorati nel periodo della pandemia), si rendono necessarie azioni più incisive per aiutare gli studenti fragili a recuperare le carenze nella disciplina. Priorità 2: considerati gli esiti agli Esami di Stato che negli anni della pandemia (a causa di prove modificate e ridotte) non risultano affidabili, si rende necessario un miglioramento dei risultati rispetto a quelli dell'anno scolastico 2018-2019.